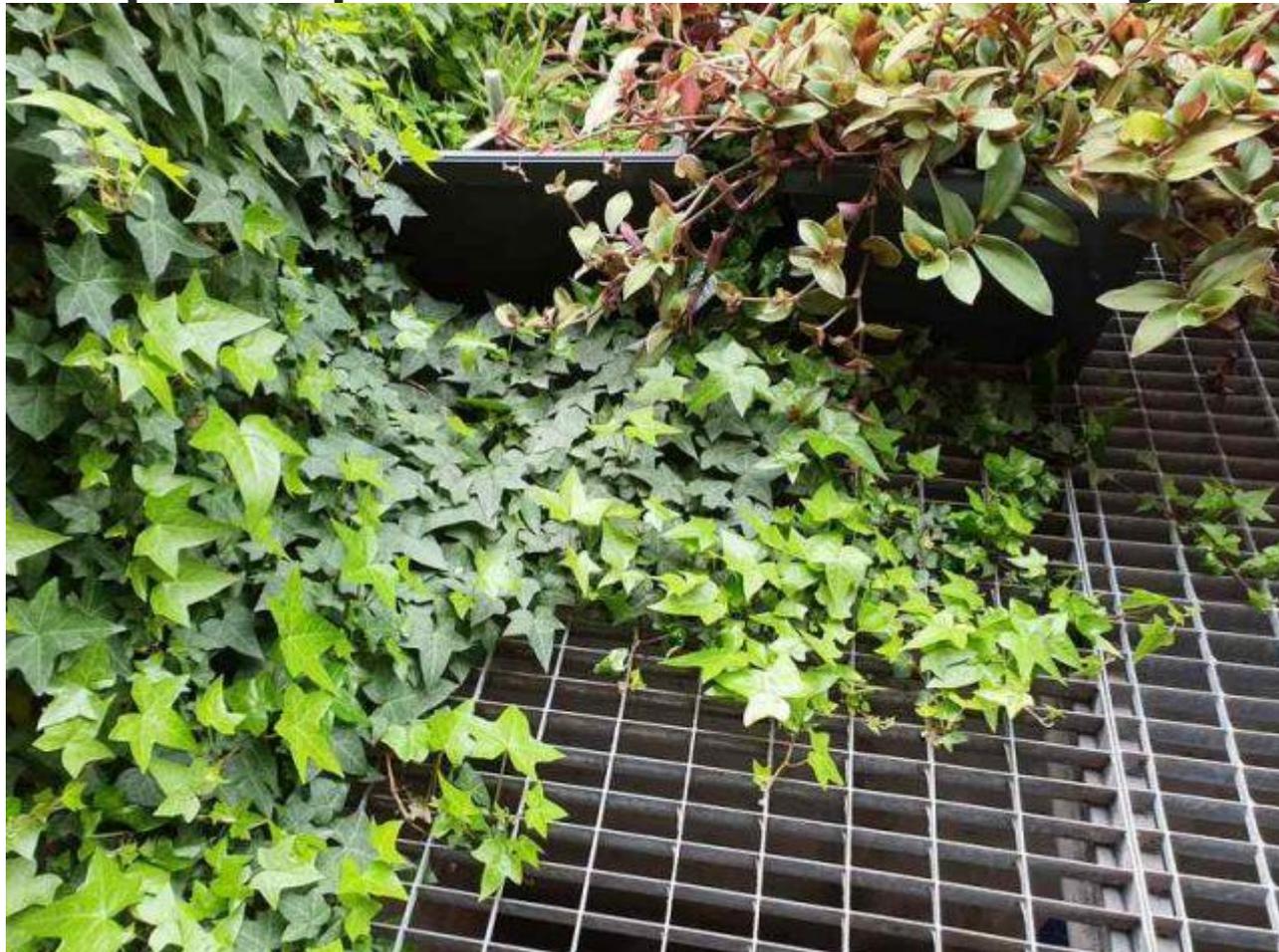


## Compriamo piante italiane: è il momento giusto



Ogni balcone, ogni davanzale, aiuola, millimetro di terra, metro di marciapiede... rendiamoli verdi. È questo il momento di piantumare E non solo perché è primavera.

A causa dell'emergenza Covid-19, così come tante altre categorie, i florovivaisti hanno subito un tracollo. 24mila aziende del settore, che con 2,5 miliardi di fatturato rappresentano il 5% della produzione agricola nazionale. Ma il problema è che i vivaisti hanno a che fare con merce viva e per questo deperibile. E questo è proprio il momento di massima vitalità. Far morire una pianta è come abbandonare un animale perché non ci si vuole più prendere cura di lui. E purtroppo le serre italiane sono piene di vita. Rendere le nostre case, le nostre vie, le città in cui viviamo più verdi significa creare bellezza per le nostre menti. Ma si contribuisce anche a purificare l'aria. Ogni foglia assorbe inquinanti e polveri sottili.

Il verde è quindi una doppia medicina. Ma come approvvigionarsi di piante e fiori in questo momento? Quasi tutte le imprese vivaiste si stanno organizzando per vendere online e consegnare a casa, dopo che il Governo – fa notare con prontezza **Myplant&Garden** – ha dato l'approvazione per la vendita al dettaglio di semi, piante e fiori ornamentali, piante in vaso, fertilizzanti, ammendanti e di altri prodotti simili, "ma in ogni caso essa dovrà essere organizzata in modo da assicurare il puntuale rispetto delle norme sanitarie in vigore". Via libera dunque alla vendita di prodotti, anche con consegna a domicilio, che per gli italiani sono sempre più sinonimo di benessere psicofisico, sostenibilità, richiamo ambientalista, riparo dallo stress.

Oltre a essere parte di un trend dell'abitare in continua crescita, fatto di fusione tra spazi interni ed esterni, piccoli orti casalinghi, mini-serre domestiche, piccole ma preziose risorse alimentari. E, ancor più, sono un'ottima medicina ambientale: il verde domestico è un eccellente esempio di depurazione dell'aria negli ambienti chiusi, poiché assorbe, metabolizza e rende inerti molte sostanze inquinanti, dalle microparticelle a elementi chimici nocivi presenti nelle apparecchiature da ufficio e nei prodotti per la casa. Non manca nulla: solo la nostra volontà di essere promotori di città e case più verdi. Una sola raccomandazione: acquistiamo piante e fiori italiani. Il presidente di Cia – Agricoltori Italiani, Dino Scanavino, è ancora più diretto: "Auspichiamo una reale valorizzazione di fiori e piante Made in Italy negli ipermercati e nei supermercati, dove ancora oggi è possibile notare in bella mostra prodotti provenienti da Olanda e altri paesi esteri".